

INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO

Data di pubblicazione: 10:00 (ora italiana) 21 febbraio 2023

S&P Global PMI® Flash dell'Eurozona

A febbraio, la crescita dell'eurozona accelera al valore più alto in nove mesi

Punti chiave:

Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro⁽¹⁾ a 52.3 (gennaio: 50.3). Valore massimo in 9 mesi.

Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro⁽²⁾ a 53.0 (gennaio: 50.8). Valore massimo in 8 mesi.

Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro⁽⁴⁾ a 50.4 (gennaio: 48.9). Valore massimo in 9 mesi.

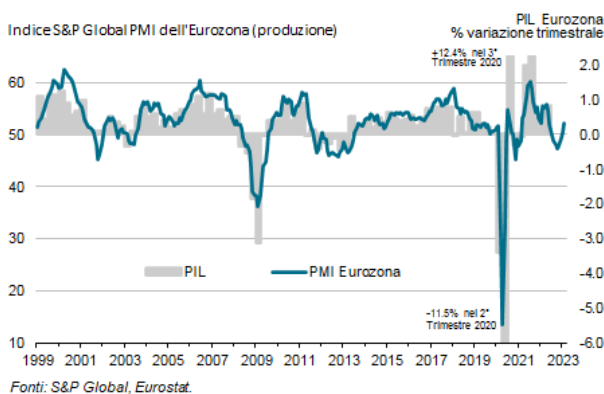
Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro⁽³⁾ a 48.5 (gennaio: 48.8). Valore minimo in 2 mesi.

Dati raccolti tra il 10 e il 17 febbraio

Grazie alla migliorata prestazione economica del settore terziario ed al ritorno alla crescita della produzione manifatturiera, la crescita dell'attività dell'eurozona di febbraio è accelerata al valore più alto in nove mesi. L'aumento della domanda, la ripresa della catena di fornitura, la riduzione degli ordini inevasi e il rialzo dell'ottimismo hanno sostenuto tale accelerazione. Finora, i dati ci descrivono un primo trimestre in fase di espansione, con l'occupazione in continua crescita.

Nel frattempo, l'inflazione dei costi continua a rallentare, soprattutto nel settore manifatturiero. Pur restando particolarmente alto, soprattutto nei servizi a causa dell'incremento dei salari, il tasso complessivo dei prezzi di vendita è tuttavia rallentato ai minimi in 16 mesi, segnalando un'ulteriore moderazione della pressione sui prezzi.

PMI S&P Global Flash della Produzione Composita dell'Eurozona



L'Indice 'Flash' destagionalizzato S&P Global PMI® Composito della Produzione dell'Eurozona, basato su circa l'85% delle risposte finali, ha segnato a febbraio il quarto aumento mensile consecutivo, salendo a 52.3 da 50.3 di gennaio, mostrando quindi la più forte espansione dell'attività economica dallo scorso maggio.

Il rialzo di febbraio è stato guidato dal terziario, settore in cui l'attività economica è aumentata per il secondo mese consecutivo, ed il cui indice è salito a 53.0 da 50.8, segnando la più forte espansione da giugno scorso. Allo stesso tempo, il manifatturiero ha messo a segno un modesto incremento, con l'indice di produzione industriale salito da 48.9 a 50.4 e mostrando la prima espansione da marzo scorso.

Il cambiamento chiave del settore terziario è stato il ritorno alla crescita dell'attività dei servizi finanziari, con l'attività immobiliare che però è rimasta in calo, ma anche la rinascita del settore del turismo e delle attività ricreative. Dopo sette mesi di contrazione, i trasporti si sono stabilizzati, i servizi industriali hanno acquisito slancio e quelli informatici hanno indicato un'impennata.

Nel manifatturiero, il settore chimico, della plastica e delle risorse di base continuano a rimanere le principali aree di debolezza, mentre prodotti alimentari e bevande, articoli per la casa e prodotti industriali hanno mostrato un'ulteriore ripresa. Anche il mercato dell'auto continua a risalire dalla crisi dello scorso anno.

All'interno dell'eurozona, sia **Francia** che **Germania** sono tornate in espansione per la prima volta rispettivamente da ottobre e giugno. Il PMI composito della Francia è salito da 49.1 a 51.6, anche se con una crescita confinata solo nel settore dei servizi. Allo stesso tempo, raggiungendo 51.1, l'indice PMI composito della Germania è salito leggermente da 49.9, indicando la seconda crescita mensile consecutiva del settore terziario e la prima espansione della produzione manifatturiera dallo scorso maggio.

Il **resto dell'eurozona** è stato tuttavia quello che ha riportato la prestazione più forte, con un indice composito che da 51.4 è salito al picco in nove mesi di 53.9, grazie alla crescita generalizzata del manifatturiero e del terziario.

L'accelerazione dell'espansione economica complessiva

Comunicato stampa

dell'eurozona è stata alimentata dal primo ma modesto aumento dei nuovi ordini da maggio scorso, a sua volta legato al più intenso rialzo della domanda di servizi in nove mesi e, allo stesso tempo, al calo minore. seppure accentuato, di nuovi ordini di beni manifatturieri.

L'incremento della produzione è stato anche favorito dalla continua riduzione del livello di ordini inevasi, soprattutto nel manifatturiero. Quest'ultimo calo delle commesse in giacenza è stato però il minore in sei mesi, a causa del recente miglioramento del flusso di nuovi ordini.

Nel manifatturiero, la nuova espansione della produzione è stata spesso associata al miglioramento della catena di fornitura, con la prima riduzione dei tempi medi di consegna da gennaio 2020 e al tasso più alto da maggio 2009. In Germania si è osservato un miglioramento particolarmente netto della prestazione dei fornitori, con i dati d'indagine hanno indicato una riduzione record dei tempi di consegna.

La migliore prestazione dei fornitori è stata generalmente collegata alle minori carenze di materiale che, oltre a facilitare una maggiore produzione, hanno contribuito a ridurre la pressione sui costi industriali, aumentati solo modestamente nel mese di febbraio e al tasso più lento da settembre 2020. Il rallentamento dell'inflazione dei costi manifatturieri è stato spesso collegato alla minore richiesta di fattori produttivi, con un nuovo forte calo dell'attività di acquisto delle imprese nel mese di febbraio, poiché il settore ha continuato a concentrarsi sulla riduzione delle scorte.

Al contrario, le aziende del settore terziario hanno segnalato un nuovo forte rialzo dei costi medi, indicando un aumento del tasso di inflazione di febbraio, tra i più elevati nella storia dell'indagine, che però si è mantenuto inferiore ai picchi dello scorso anno.

I prezzi medi di vendita di beni e servizi continuano nel frattempo ad aumentare vertiginosamente sia nel manifatturiero che nel terziario, poiché le aziende stanno cercando di trasferire i costi maggiori, inclusi gli aumenti salariali, sui clienti finali. Tuttavia, in entrambi i casi il tasso di incremento è diminuito rispetto a gennaio, in particolare l'inflazione dei prezzi di vendita del manifatturiero è scesa ai minimi in due anni. Tale riduzione su base mensile ha indicato il minore aumento generale di prezzi di vendita di beni e servizi da ottobre 2021.

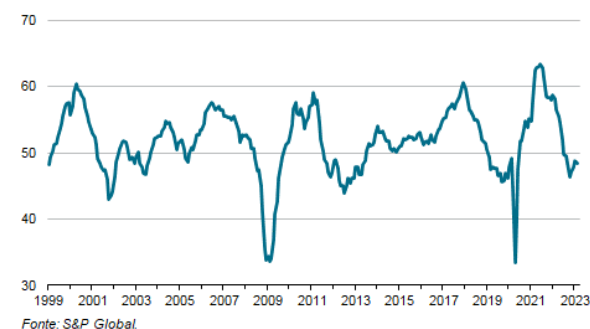
Se il rialzo del flusso dei nuovi ordini ha incoraggiato nuove assunzioni, segnando a febbraio un aumento dei posti di lavoro sia nel settore manifatturiero che terziario, il tasso di creazione occupazionale è diminuito leggermente rispetto al picco in tre mesi di gennaio ed ha continuato a mantenersi inferiore ai valori toccati lo scorso anno. Sulla più lenta crescita degli organici pesa la carenza di manodopera ma spesso anche l'incertezza delle prospettive economiche future.

A febbraio, l'ottimismo sulle aspettative di attività nei prossimi dodici mesi ha indicato numeri in aumento, toccando il valore massimo in un anno, ma questo appare in linea con la media di lungo termine dell'indagine. Tuttavia,

rispetto allo scorso anno, la fiducia è notevolmente migliorata sia nel manifatturiero che nel terziario, con le aziende campione che lo hanno attribuito alle minori preoccupazioni di una forte recessione, ai minori timori sui rifornimenti energetici e sui prezzi, ma anche ai segnali di un'inflazione in calo e di un maggior numero di richieste da parte dei clienti.

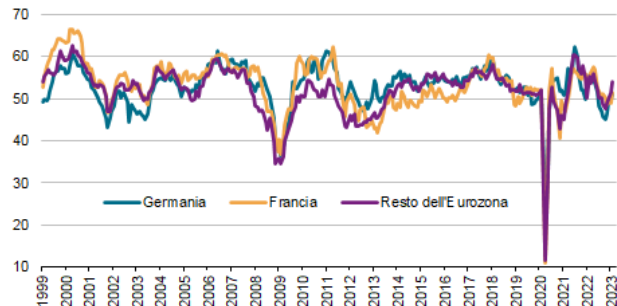
PMI S&P Global Flash Manifatturiero dell'Eurozona

Dati destagionalizzati, >50 = miglioramento rispetto al mese scorso



Indici PMI a confronto: Francia, Germania e Resto dell'Eurozona

Source: S&P Global



Commentando i dati del PMI flash, **Chris Williamson**, Chief Business Economist presso S&P Global Market Intelligence ha dichiarato:

“A febbraio, l'attività economica in tutta l'eurozona è cresciuta molto più velocemente di quanto previsto, e ha raggiunto il valore più alto in nove mesi grazie alla rinascita dell'attività del settore dei servizi e alla ripresa dell'economia del manifatturiero. Il PMI di febbraio è rimasto generalmente in linea con un tasso di crescita trimestrale del PIL appena inferiore allo 0.3%.

L'espansione è stata sostenuta dal maggiore ottimismo, dovuto allo svanire dei timori di una possibile recessione e dall'inflazione che pare abbia già raggiunto il picco. Il settore manifatturiero è stato inoltre favorito dal notevole miglioramento dei tempi medi di consegna dei fornitori.

I ritardi nelle consegne provocati dalla pandemia che hanno vessato le fabbriche negli ultimi due anni hanno adesso dato spazio a tempi medi di consegna più veloci. Questa variazione ha di conseguenza trasferito il potere sui prezzi dai fornitori ai responsabili degli acquisti, riducendo quindi l'inflazione dei prezzi alla produzione.

Comunicato stampa

Tuttavia, sebbene a febbraio le pressioni inflazionistiche continuano a ridursi, l'indagine accenna ad una persistente tendenza ad aumentare i prezzi da parte del terziario, collegata in parte alla crescita salariale più elevata, che preoccuperà i responsabili delle politiche della BCE.

La combinazione tra l'espansione più veloce e la pressione dei prezzi particolarmente elevata incoraggerà ovviamente la preferenza di ulteriori inasprimenti della politica monetaria nei mesi futuri."

-Fine-

Contatti

S&P Global Market Intelligence

Chris Williamson, Chief Business Economist Sabrina Mayeen

S&P Global Market Intelligence Corporate Communications

Telefono +44-20-7260-2329

Cell +44-779-5555-061

Email: chris.williamson@spglobal.com

Telefono +44-(0) 7967 447030

Email sabrina.mayeen@spglobal.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager

S&P Global Market Intelligence

Telefono Regno Unito+ 44-1491-461-031

Telefono Italia + 39-02-360-17-336

Email michaela.bernardini@spglobal.com

Note per i redattori

I dati finali di settembre saranno pubblicati il 1° marzo per il manifatturiero ed il 3 marzo per gli indicatori del terziario e composito.

Il PMI® (Purchasing Managers' Index®) dell'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte PMI e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali PMI.

Le differenze medie tra i valori flash e gli indici finali PMI (valori finali meno flash), da quando i paragoni sono diventati disponibili nel gennaio del 2006, sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza media	Differenza media in termini assoluti
Composite Output Index ¹	0.0	0.3
Manufacturing PMI ²	0.0	0.2
Services Business Activity Index ²	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine Purchasing Managers' Index®(PMI®) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte e i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI® sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La S&P Global non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, ove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

Note

1. Il PMI Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il PMI del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

S&P Global (NYSE: SPGI)

S&P Global (NYSE: SPGI) S&P global fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

PMI®

by **S&P Global**

Comunicato stampa

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

S&P Global è un marchio registrato di S&P Global Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2022 S&P Global Ltd. Tutti i diritti riservati. www.spglobal.com

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index® (PMI®) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di trend economici aggiornati, accurati e spesso unici. Per saperne di più vai su <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@spglobal.com. Per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza dalla S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, includendo non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non sarà in nessun caso responsabile per alcun danno speciale, incidentale o consequenziale all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. Il Fornitore di Contenuti in nessun caso sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessioni con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.